ISTANZA

(Ai sensi dell'Art. 21 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale)

Oggetto: Rapporti di forma di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Leonardo S.p.a.
Richiesta di informazioni e chiarimenti in merito agli accordi di collaborazione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Leonardo S.p.A.

Premesso che

L'articolo 11 della Costituzione stabilisce che *"l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa contro la libertà degli altri popoli e come mezzo per risolvere le controversie internazionali"* e che lo Stato *"promuove e favorisce organizzazioni internazionali"* finalizzate alla pace;

La legge n. 185/1990 disciplina l'esportazione di materiali d'armamento, imponendo che tali attività rispettino i principi costituzionali e gli obblighi internazionali. In particolare, l'art. 1 vieta esportazioni e trasferimenti quando contrari alla Costituzione, agli impegni internazionali dell'Italia o quando destinati a Paesi responsabili di gravi violazioni dei diritti umani;

Lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, art. 1, comma 5, richiama i principi di fraternità, interdipendenza tra popoli e promozione di una cultura di pace.

Considerato che

Da oltre due anni è in corso una grave emergenza umanitaria nella Striscia di Gaza, conseguente ai bombardamenti e all'invasione da terra da parte delle Forze di Difesa Israeliane;

Negli ultimi giorni si è verificata una nuova escalation del conflitto in Medio Oriente, con operazioni militari su larga scala che hanno coinvolto Iran e Israele, colpendo anche infrastrutture civili e aggravando la crisi umanitaria;

Il protrarsi delle ostilità rappresenta una minaccia alla pace internazionale, alla sicurezza globale e ai diritti fondamentali della popolazione civile.

Sede: Via IV Novembre 119/a – Palazzo Valentini - Roma
Telefono: 06-6766 4975-2648 -3354
Pec : protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail : segreteria.lcm.@cittametropolitanaroma.gov.it

Ricordato che

La Corte Internazionale di Giustizia, con delibera n. 192 del 26 gennaio 2024, ha ritenuto "plausibilmente genocidarie" le azioni di Israele a Gaza, ordinando misure per prevenire atti di genocidio, tra cui *"l'uccisione di membri del gruppo palestinese"* e *"l'infliggere condizioni di vita atte a provocarne la distruzione fisica totale o parziale"*;

La Corte Internazionale di Giustizia, il 19 luglio 2024, ha intimato agli Stati membri di non riconoscere come legali le annessioni israeliane nei Territori Occupati Palestinesi;

Il Comitato speciale ONU (settembre 2024) ha denunciato violazioni del diritto internazionale umanitario, tra cui l'uso della fame come arma di guerra e la possibile esistenza di un sistema di apartheid;

La Corte Penale Internazionale, il 21 novembre 2024, ha emesso mandati di arresto per il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu e l'ex Ministro della Difesa Yoav Gallant per crimini contro l'umanità e crimini di guerra;

Il 16 settembre 2025, la Commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite istituita per monitorare le violazioni del diritto internazionale umanitario nei Territori Palestinesi Occupati ha pubblicato le proprie conclusioni, affermando che — sulla base delle evidenze raccolte — lo Stato di Israele sta commettendo atti rientranti nella definizione giuridica di genocidio nella Striscia di Gaza. La Commissione ha inoltre ribadito che, in presenza di un rischio di genocidio o della sua commissione, tutti gli Stati hanno l'obbligo, ai sensi della Convenzione ONU del 1948, di adottare misure per prevenirlo, cessare ogni forma di sostegno diretto o indiretto e perseguire i responsabili.

Considerato che

Nonostante le pronunce e gli atti adottati dagli organismi internazionali sopra richiamati — tra cui la Corte Internazionale di Giustizia, la Corte Penale Internazionale e le Commissioni d'inchiesta delle Nazioni Unite — il Governo italiano e Leonardo S.p.A. hanno continuato a intrattenere rapporti commerciali e di cooperazione con lo Stato di Israele.
Tali rapporti includono, secondo quanto riportato da fonti pubbliche e da denunce presentate presso la Corte Penale Internazionale, la fornitura di sistemi d'arma, componenti militari e tecnologie dual use potenzialmente impiegabili nelle operazioni belliche in corso nella Striscia di Gaza.

Visto che

Leonardo S.p.A. è una società attiva nei settori difesa, aerospazio e sicurezza, partecipata al 30,2% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Nel 2022 la società statunitense Leonardo DRS, controllata dal gruppo Leonardo S.p.A., ha perfezionato una fusione con la società israeliana RADA Electronic Industries Ltd., specializzata in tecnologie radar, sistemi anti-drone e soluzioni avanzate per la difesa.
Tale operazione, realizzata da una controllata pienamente integrata nella struttura societaria di Leonardo S.p.A., ha comportato per il gruppo l'acquisizione di una presenza diretta nel territorio israeliano, attraverso quattro stabilimenti produttivi e circa 250 dipendenti locali, consolidando la partecipazione del gruppo Leonardo alle filiere militari israeliane;

Viste

Le Determinazioni Dirigenziali n. 461 del 15 febbraio 2024 e n. 780 del 27 febbraio 2024, adottate in attuazione dell'Accordo Quadro approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94/2023 e successivamente implementato con il Decreto n. 7/2024, che:

- affidano a Leonardo S.p.A., società a partecipazione pubblica, la progettazione e realizzazione del percorso formativo "Operatore informatico in ambiente di cyber security" presso il Centro Metropolitano di Acilia, per un valore complessivo di € 730.000,00;
- Prevedono attività formative ad alta specializzazione, con utilizzo di tecnologie proprietarie del gruppo Leonardo e intervento diretto del personale tecnico dell'azienda;
- Dispongono l'attivazione del secondo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per l'anno formativo 2024/2025, ampliando il numero dei moduli formativi e degli studenti coinvolti.

Le numerose azioni legali e i rimedi giurisdizionali promossi da associazioni e soggetti giuridici contro la fornitura di armamenti da parte di Leonardo S.p.A. e delle sue controllate allo Stato di Israele, tra cui:

- Il ricorso depositato il 29 settembre 2025 presso il Tribunale civile di Roma da AssoPacePalestina, A Buon Diritto, ATTAC Italia, ARCI, ACLI, Pax Christi, Un Ponte Per e dalla cittadina palestinese Dott.ssa Hala Abulebdeh (o Abu Lebdeh), volto a chiedere la dichiarazione di nullità dei contratti stipulati dal gruppo Leonardo con Israele;
- Le contestazioni relative alla possibile violazione della legge n. 185/1990, della Convenzione ONU del 1948 sul genocidio e degli obblighi internazionali in materia di diritto internazionale umanitario e il richiamo alla responsabilità degli enti pubblici nel non intrattenere rapporti di collaborazione - anche formativi - con soggetti industriali coinvolti in forniture militari verso Paesi impegnati in conflitti oggetto di indagini da parte degli organismi internazionali.

Ritenuto che

Le collaborazioni in corso tra Città Metropolitana e Leonardo S.p.A., pur di natura formativa, risultano incompatibili con i principi di pace e solidarietà sanciti dallo Statuto dell'Ente;

Tali collaborazioni contraddicono la mozione n. 43/2025 e rischiano di compromettere l'immagine istituzionale dell'Ente;

È opportuno interrompere ogni forma di collaborazione e recedere dagli accordi esecutivi con Leonardo S.p.A., come consentito dall'art. 5 dell'Accordo, senza oneri per l'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato

I sottoscritti Consiglieri Metropolitani, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, rivolgono istanza con richiesta di risposta scritta al Sindaco Metropolitano e al Consigliere Delegato all'Edilizia scolastica, Impianti sportivi e Politiche della Formazione, per conoscere:

1. Quali attività siano attualmente svolte da Leonardo S.p.A. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sopra richiamato e quali interventi risultino ancora programmati nell'Accordo esecutivo.
2. Quale sia l'indirizzo politico dell'Amministrazione in merito alla prosecuzione o cessazione delle collaborazioni future con Leonardo S.p.A. in materia di formazione professionale.

I Consiglieri metropolitani

Marta Elisa Bevilacqua **Barbara Bonanni**

_____ _____

Tiziana Biolghini **Roberto Eufemia**

_____ _____

Alessio Pascucci

_____